la Provincia PAVESE

Quotidiano

Data 23-10-2022
Pagina 37
Foglio 1

MONTÙ BECCARIA

Tre famiglie salvate dall'emarginazione grazie a Mons Acutus

Il progetto è stato finanziato dalla Fondazione comunitaria Con piccole cifre si cambia il destino di chi non ha aiuti

MONTÙ BECCARIA

Una casa per una senzatetto, materiale scolastico, mensa e trasporti per i figli di due famiglie numerose in difficoltà economiche. È questo il progetto di assistenza continuativa messo in campo dall'associazione di volontariato Mons Acutus onlus, grazie ad un contributo di 12mila euro assegnato sul Fondo Povertà dalla Fondazione comunitaria della Provincia di Pavia-Fondazione Cariplo.

I TRE PROGETTI

Sono tre i nuclei che la onlus di Montù Beccaria seguirà fino al 30 giugno del prossimo anno con l'obiettivo di aiutare le famiglie a raggiungere l'indipendenza economica e non aver più bisogno di chiedere sostegni.

Per una famiglia italiana, residente a San Damiano al Colle, con cinque figli dai 4 ai 13 anni, i volontari si sono fatti carico del percorso scolastico completo dei ragazzi, l'acquisto dei libri e del materiale, degli abbonamenti per i trasporti per i più grandi, il pagamento della mensa e delle gite: «Prima la famiglia non poteva permettersi di pagare la mensa e le gite, mentre ora i ragazzi potranno sentirsi anche più integrati nel contesto scolastico – spiega Luisella Cantarini, referente del progetto per Mons Acutus -. Inoltre, visto che solo il papà lavora con occupazione saltuarie, vogliamo sollevare i genitori dalle incombenze della scuola, in modo che anche la madre possa trovarsi un piccolo lavoro».

A Montù, invece, la onlus sta aiutando una famiglia straniera con due figli grandi, che frequentano le medie e le superiori: «Il padre ha un lavoro fisso, ma purtroppo la mamma nell'ultimo anno si è ammalata – aggiunge Cantarini -. Visto che entrambi tengono molto alla formazione scolastica dei figli abbiamo deciso di sostenerli in questo modo in modo che proseguano la loro istruzione nel migliore dei modi e presto gli compreremo anche un computer».

Infine, sempre a Montù, i volontari hanno salvato dalla strada una donna del paese che aveva perso il diritto di residenza: «Purtroppo, avendo un Isee molto alto, perché risulta proprietaria di un rudere inabitabile, ma accatastato come residenziale e commerciale, non aveva l'accesso agli aiuti del Comune – racconta la volontaria di Mons Acutus -. Perdendo il diritto di residenza, si sarebbe dovuta trasferire per l'inverno nel rudere senza utenze né serramenti. Invece siamo riusciti a prendere in affitto un appartamento e paghiamo anche le bollette; nel frattempo abbiamo contattato un professionista per capire se l'immobile si possa accatastare diversamente, in modo che la signora possa usufruire dei sussidi».

«Abbiamo inteso questo progetto come un aiuto alle famiglie per uscire dallo stato di povertà – conclude Cantarini -. A giugno del prossimo anno ci auguriamo che le famiglie abbiano trovato un lavoro stabile e i figli siano inseriti in un contesto sociale più dignitoso». —

OLIVIERO MAGGI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

129258

Fondazione Cariplo - Pavia